

Possenti colonne sonore e immagini oniriche Jim Thirlwell porta Baby Zizanie al Link

Musica possente tipo colonna sonora e immagini onirico-psichedeliche. Sono gli ingredienti della serata targata Link, dove stasera va in scena Baby Zizanie, il nuovo progetto di Jim Thirlwell, in arte Foetus, affiancato dal tastierista dei Cop Shoot Cop, Jim Coleman. Thirlwell, uno dei compositori più importanti degli ultimi vent'anni, ha dato vita, sotto diverse identità ad elaborazioni artistiche sempre potentemente innovative, ma al tempo stesso provocatorie, inquietanti, che vogliono riflettere la violenza e la dinamicità del mondo in cui viviamo. Thirlwell ha iniziato a fare musica nei primi anni Ottanta, a Londra, dove ha assorbito alcuni dei tratti tipici della musica punk, aderendo a quel particolare sound definito 'industriale' e

segnalandosi per le proprie composizioni 'nichiliste'. In effetti, l'eterogenea produzione del musicista ha come minimo comun denominatore l'intensità delle emozioni e dei suoni, un'intensità che indulge al pessimismo e all'eccesso (musicale ed iconografico), che suscita continui fremiti di tensione tra il pubblico. Hole, del 1984, è il suo primo capolavoro, seguito l'anno successivo da Nail, uno dei dischi più interessanti del decennio mentre nel 2001 esce Flow, album decisivo per la profonda inventiva musicale e la complessità dell'uso delle macchine, in cui sono esplorati inediti campi sonori: samba, bebop gospel, world music. Con queste premesse, Baby Zizanie si annuncia come un evento musicale da non mancare.

Simone Sarti